



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

**Distretto di Modena  
Il Direttore**

**Decisione Numero 963 del 07/05/2019**

**OGGETTO: Erogazione assegni gravissima disabilità e SLA - DGR 2068/04 e smi –  
Distretto di Modena – Aprile e Maggio 2019.**

## II DIRETTORE di DISTRETTO

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale n. 206 del 17 ottobre 2016 avente ad oggetto "Attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti – disciplinare e competenze comuni e specifiche. Abrogazione della Delibera 46/2003", ed in particolare gli allegati 2 e 3;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 207 del 19 ottobre 2016 di nomina del dott. Andrea Spanò Direttore del Distretto di Modena dal 01 novembre 2016;

VISTA la legge regionale n. 5/94 recante norme per la "tutela e la valorizzazione delle persone anziane, interventi a favore di anziani non autosufficienti" e successive integrazioni di circolari regionali n. 48/94 n. 6/95 e n. 5/96 e smi, che disciplinano l'erogazione delle forme di sostegno;

VISTE:

- la **Legge regionale n. 2/2003** recante norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi socio sanitari;
- la **Delibera di Giunta Regionale n° 1122/02 (per l'area disabili)** con la Regione Emilia-Romagna, ha esplicitato i criteri per l'organizzazione e l'erogazione degli assegni di cura per anziani e disabili, basati su livelli diversi e graduati in relazione al bisogno sanitario e socio-assistenziale del singolo paziente con l'obiettivo di garantire il sostegno dell'assistito presso il proprio domicilio quale scelta elettiva assistenziale (assegno di cura e assegno di sostegno);

VISTE INOLTRE:

- La **DGR n. 2068 del 18/10/2004**: "...Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite ....: prime indicazioni", la regione ha individuato processi di sviluppo e qualificazione dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per le persone e le famiglie che si trovano ad affrontare una **gravissima disabilità acquisita**; l'obiettivo è garantire la continuità del percorso assistenziale ed offrire nuove opportunità presso il proprio domicilio o in residenza assistenziale;
- la **DGR n. 840/2008** "Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l'assistenza al domicilio per le persone con gravissima disabilità acquisita nell'ambito del FRNA e della DGR 2068/04";
- La **DGR n. 1762/2011** con la quale la Regione ha introdotto un livello più elevato dell'assegno di cura per la gravissima disabilità;
- la **DGR n. 1848** del 3 dicembre 2012 "Integrazione della DGR 2068/04 e della DGR 1762/2011: introduzione livello più elevato dell'assegno di cura per le gravissime disabilità", con la quale è stato introdotto un livello più elevato dell'assegno di cura di cui alla richiamata DGR 2068/04, per le persone con gravissima disabilità assistite al domicilio che manifestano bisogni di assistenza di particolare intensità nell'arco delle 24 ore;
- la determinazione n. **15894 del 14/12/2012** del Direttore Generale Sanità e politiche sociali recante "Approvazione criteri di valutazione per l'accesso al livello dell'assegno di cura per persone con gravissime disabilità acquisite di cui DGR 1848/12";
- la **DGR 1732/2014** con la quale è stato aggiornato il programma delle gravissime disabilità con particolare riferimento all'incremento da 34 a 45 euro al giorno dell'assegno di cura di cui alla DGR 1848/12;
- la **DGR n.2308 del 21 dicembre 2016** "Determinazioni in materia di soglie ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario, dal 1/1/2017", che modifica la DGR 2068/2004 e la 256/2014 e relativamente alle gravissime disabilità acquisite elimina quale criterio di valutazione ai fini dell'accesso all'assegno di cura la soglia Isee definita in 55.000 € dalla DGR 256/2016;
- la **DGR n.652 del 07/05/2018** "Approvazione programma attuativo della Regione Emilia-Romagna degli interventi previsti nell'ambito del fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2017. Assegnazione e riparto alle Aziende USL" e tenuto conto che sono in

corso le attività di ripartizione del FNA per gli anni 2018 e 2019;

PRESO ATTO della lista dei beneficiari le cui normative di riferimento sono state sopra richiamate:

1. coloro che hanno accesso al beneficio assegno gravissima disabilità;
2. coloro che hanno accesso al beneficio assegno SLA;

ACCERTATO che l'individuazione della liquidazione dei suddetti assegni di cura a prevalenza FRNA (FNA) compete al Direttore di Distretto, al quale sono riservati gli adempimenti tecnico amministrativi e contabili relativi alla gestione degli interventi in oggetto, confermandone le condizioni e modalità di gestione, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, previste dalla normativa, dalle convenzioni in essere e dai regolamenti adottati;

RITENUTO doversi procedere alla liquidazione ai rispettivi beneficiari aventi diritto agli assegni di cura di cui alla L.R. n. 5/94, assegni per "gravissima disabilità" di cui alla DGR 2068/04 e smi e assegni di cura disabili con handicap grave L.R. 2/03 3 DGR 1122/02, secondo le scadenze concordate, anche con l'Ufficio di Piano e le procedure contabili aziendali;

ACCERTATO che il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 all'art. 26, c.2, **impone la pubblicazione**, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi sussidi vantaggi economici", **degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ed ausili per le imprese e comunque vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, di importo superiore a mille euro. Tale pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento concessorio;**

ACCERTATO inoltre che il tema della pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici è prevista, prevista dagli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 ha trovato formale risposta nella deliberazione n. 59/2013 dell'ANAC (l'Autorità Anti Corruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni) assunta dopo che diverse amministrazioni pubbliche hanno formulato precisi quesiti all'Autorità medesima;

VERIFICATO pertanto che il decreto medesimo all'art. 26, c. 4, chiarisce che **non sono ostensibili i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati;**

ACCERTATO infine che l'Autorità ha stabilito che tra i soggetti a cui si riferisce il campo di applicazione della normativa di cui sopra vi sono anche "... le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionali..." e che, la pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del d.lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che la presente decisione comporta una spesa complessiva pari ad € 29.116,00 che trova copertura nei conti n.507137 e n.507138 del FNA – gestione sanitaria dell'esercizio 2019;

## **D E C I D E**

a) di erogare e liquidare, per quanto espresso in premessa, ai beneficiari i cui estremi sono riportati nell'allegato (la cui parte estesa e identificativa dei soggetti è invece conservata agli atti dell'ufficio procedure contabili e amministrative del Distretto di Modena) parte integrante del presente provvedimento, gli assegni con l'importo a fianco di ciascuno indicato e riferiti ai periodi di aprile e maggio 2019;

b) di tenere conto che l'onere derivante del presente provvedimento, suddiviso come di seguito riportato, comporta una spesa complessiva di € 29.116,00 ed è rilevata ai fini della destinazione del FNA anno 2019 entro i limiti dell'assegnazione del CTSS:

Assegni per gravissime disabilità per un importo di € 23.306,00 da imputare sul cdc n. 20650 – fp 616066 - coge 507137 gestione sanitaria dell'esercizio 2019;

Assegni SLA per un importo di € 4.050,00 da imputare sul cdc n. 20650 – fp 616066 - coge 507137 gestione sanitaria dell'esercizio 2019;

Contributo aggiuntivo assistenti famigliari GDA per un importo di € 1.440,00 da imputare sul cdc n. 20650 – fp 616067 – co.ge 507138 gestione sanitaria dell'esercizio 2019;

Contributo aggiuntivo assistenti famigliari GDA -SLA per un importo di € 320,00 da imputare sul cdc n. 20650 – fp 616067 – co.ge 507138 gestione sanitaria dell'esercizio 2019;

c) di dare mandato al Responsabile del procedimento di pubblicare, nella sezione on line "Amministrazione Trasparente, l'elenco dei beneficiari del presente provvedimento, nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 26 c. 2 del Dlgs n. 33/2013, prima dell'avvio della procedura di liquidazione degli assegni;

d) dare atto che ai sensi della legge n. 241/90 e smi il responsabile del procedimento è la d.ssa Claudia Longagnani – Settore Procedure Amministrative e Contabili del Distretto di Modena ([c.longagnani@ausl.mo.it](mailto:c.longagnani@ausl.mo.it));

e) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Affari Generali e Legali, al Collegio Sindacale, al Direttore DACP, al Servizio Economico Finanziario e al Servizio Controllo di Gestione.

Andrea Spanò